

Tabella 19 - Composizione del Fondo per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri	2013	Inc. % 2013	2014	Inc. % 2014	Variazione assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Inc. % 2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	288.173	0,25	288.173	0,24	0	0,00	283.917	0,24	-4.256	-1,48
Fondo imposte, anche differite	13.737.543	12,05	18.777.897	15,64	5.040.354	36,69	18.941.487	15,90	163.590	0,87
Altri fondi (totale) di cui:	99.937.000	87,69	101.026.950	84,12	1.089.950	1,09	99.934.761	83,87	-1.092.189	-1,08
- Fondi per rischi vertenze e <i>sinking fund</i>	57.785.000	50,71	56.310.000	46,89	-1.475.000	-2,55	58.550.000	49,14	2.240.000	3,98
- Fondo per oneri al personale	11.708.000	10,27	11.545.000	9,61	-163.000	-1,39	9.512.000	7,98	-2.033.000	-17,61
- Fondo oneri futuri	30.444.000	26,71	33.172.000	27,62	2.728.000	8,96	31.873.000	26,75	-1.299.000	-3,92
- Fondo oneri statutari	0	0	0	0,00	0	-	0	0,00	0	-
Totale complessivo	113.962.716	100	120.093.020	100	6.130.304	5,38	119.160.165	100	-932.855	-0,78

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Nel 2014, il totale dei *debiti* è diminuito rispetto al 2013 poiché è passato da 1.132.398,55 mgl di euro nel 2013 a 1.113.665,47 mgl di euro nel 2014 (-1,65 per cento). In particolare sono diminuiti i *debiti verso il settore bancario*, passati da 333.517,71 mgl di euro nel 2013 a 215.431 mgl di euro nel 2014 e tale minore consistenza è da imputare ai rimborsi dei finanziamenti bancari, quali quello del Gruppo Banca di Roma (attuale Gruppo Unicredit), a totale carico dello Stato, e della Banca per il Mezzogiorno.

Nel 2015, i *debiti* sono aumentati riportandosi a valori maggiori del 2013, ammontando a 1.183.194,52 mgl di euro (+6,24 per cento). Come riportato nella tabella sottostante, i *debiti vs. il settore bancario* sono diminuiti rispetto al 2014 per effetto del pagamento dei rimborsi del mutuo con il gruppo Banca di Roma (attuale gruppo Unicredit) per 12.806 mgl di euro, con la BEI (Banca Europea degli Investimenti) per 15.000 mgl di euro e con la Banca del Mezzogiorno per 4.091 mgl di euro.

Tabella 20 - Debiti verso il settore bancario al 31 dicembre 2015, per tipologia di scadenza e ente

(in mgl di euro)

Debiti vs. il settore bancario	Scadenze			Totale al	Totale al	Totale al
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
Gruppo Banca di Roma a totale carico dello Stato	13.393	36.232		49.625	62.431	74.675
BEI	16.000	92.000		108.000	123.000	137.000
Banca del Mezzogiorno	5.454	20.455		25.909	30.000	30.000
Finanziamenti bancari				0	0	91.843
Totale	34.847	148.687	0	183.534	215.431	333.518
Inc. %	18,99	81,01	0,00		100	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

I debiti verso altri finanziatori, esigibili per 200.300 mgl di euro (67,83 per cento) entro l'esercizio successivo, mentre per la restante parte, pari a 94.982,91 mgl di euro (32,17 per cento) oltre l'esercizio successivo, includono le somme da restituire agli enti finanziatori per lavori conclusi e da omologare e i finanziamenti degli investimenti individuati dall'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Settore idrico- depurazione delle acque", ai sensi del D.G.R. 2787/2012 e 91/2013.

Come si evidenzia dalla tabella sottostante, i debiti verso fornitori, nel 2014 sono aumentati del 5,85 per cento per effetto della riclassificazione dei contenuti economici di alcune fatture da ricevere, contabilizzate al 31 dicembre 2013, mentre sono diminuiti nell'anno successivo del 10,20 per cento a causa della diminuzioni delle due maggiori voci: i debiti vs. fornitori, che hanno inciso per il 60,41 per cento, e le fatture da ricevere per il 37,84 per cento.

Tabella 21 - Debiti verso fornitori, per tipologia

(mgl di euro)

Debiti vs. fornitori	2013	Inc. % 2013	2014	Inc. % 2014	Variazione assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Inc. % 2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
Fatture da ricevere	135.422	63,34	89.253	39,44	-46.169	-34,09	76.886	37,84	-12.367	-13,86
Debiti verso fornitori	74.150	34,68	133.631	59,05	59.481	80,22	122.752	60,41	-10.879	-8,14
Debiti verso fornitori per contenzioni transatti	3.451	1,61	2.980	1,32	-471	-13,65	3.249	1,60	269	9,03
Debiti verso professionisti e collaboratori occasionali	546	0,26	289	0,13	-257	-47,07	180	0,09	-109	-37,72
Debiti verso fornitori per lavori finanziati	208	0,1	135	0,06	-73	-35,10	135	0,07	0	0,00
Debiti verso altre imprese	11	0,01	0	0,00	-11	-100,00		0,00	0	-
Totale	213.788	100	226.288	100	12.500	5,85	203.202	100,00	-23.086	-10,20

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Nel 2014, sono diminuiti i *debiti tributari*, decurtatisi di 8.370 mgl di euro (-57,07 per cento) per effetto dei maggiori acconti IRES e IRAP già versati.

Nel 2015 gli stessi sono aumentati di 1.017 mgl euro pari al 16,16 per cento.

Tabella 22 - Debiti tributari, per tipologia

(mgl di euro)

	2013	Inc. % 2013	2014	Inc. % 2014	Variazione assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Inc. % 2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
Ritenute fiscali per IRPEF	1.817	12,39	2.398	38,09	581	31,98	2.659	36,36	261	10,88
IRAP	539	3,68	0	0,00	-539	-100,00		0,00	0	
IRES	8.605	58,68	0	0,00	-8605	-100,00	2.508	34,30	2.508	
Imposta sostitutiva su rivalutazione	0	0		0,00	0			0,00	0	
IVA	3.704	25,26	3.897	61,91	193	5,21	2.145	29,34	-1.752	-44,96
Totale	14.665	100	6.295	100	-8.370	-57,07	7.312	100	1.017	16,16

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Nel biennio 2014-2015 gli *altri debiti* si sono incrementati, passando da 90.498 mgl di euro nel 2013 a 124.994 mgl di euro nel 2015 (+19,67 per cento nel 2014 e +16,95 per cento nel 2015) per effetto dei maggiori depositi cauzionali collegati ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti, come previsto dalla delibera n. 86/2013 dell'AEEGSI.

Tabella 23 - Altri debiti, per tipologia

(mgl di euro)

	2013	Inc. % 2013	2014	Inc. % 2014	Variazione assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Inc. % 2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
Debiti verso il personale	4.614	5,1	5.464	5,05	850	18,42	5.169	4,14	-295	-5,94
Depositi cauzionali	32.520	35,93	51.337	47,4	18.817	57,86	68.573	54,86	17.236	36,93
Debiti vs. utenti per somme da rimborsare	5.479	6,05	4.251	3,93	-1.228	-22,41	4.287	3,43	36	0,93
Debiti vs. Comuni per somme da fatturare	9.491	10,49	9.543	8,81	52	0,55	9.468	7,57	-75	-0,86
Debiti vs. Casmez, Agensud e altri	26.034	28,77	25.288	23,35	-746	-2,87	25.067	20,05	-221	-0,96
Debiti per dividendi deliberati e non distribuiti	12.250	13,54	12.250	11,31	0	0	12.250	9,8	0	0
Altri	110	0,12	168	0,16	58	52,73	180	0,14	12	7,86
Totale	90.498	100	108.301	100	17.803	19,67	124.994	100	16.693	16,95

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Infine, i conti d'ordine, che riguardano i finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere in uso all'Ente fino al 2018 ai sensi della L. 141/99¹² e di cui l'Ente cura la gestione, sono in aumento dello 0,72 per cento rispetto al 2014 e del 4,62 per cento nel 2015.

¹² La classificazione di tali opere è riportata nella tabella seguente, per anno, in migliaia di euro:

Descrizione	Saldo al 31 dic. 2013	Saldo al 31 dic. 2014	Var % 2014/13	Saldo al 31 dic. 2015	Var % 2015/14
Stanziamanti AgenSud	1.724,13	1.740,38	0,94	1.850,86	6,35
Stanziamanti Protezione Civile – Emergenza idrica	51,21	52,17	1,87	52,17	0,00
Leggi speciali (L. n.1017/34; RDL n.474/46; DLCP n.1596/47; RDL n. 121/48; L. 589/49; DPR 1090/68)	444,35	444,35	0,00	444,35	0,00
Ampliamento reti urbane coi contributi di Comuni ed Enti privati	154,48	154,48	0,00	154,48	0,00
Totale	2.374,17	2.391,38	0,72	2.501,86	4,62

5.3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi

Nel 2014, il fabbisogno finanziario derivante dalle attività operative originate dalla gestione caratteristica, rappresentato, per ciò che riguarda le fonti a breve, dal valore del *capitale circolante commerciale*, è in diminuzione ammontando a 44.890 mgl di euro (-25,50 per cento rispetto al 2013), a seguito dell'incremento dei debiti verso fornitori, aumentati in valore assoluto di 12.500 mgl di euro (+5,85 per cento). Nel 2015, la stessa voce è, invece, in aumento (+29,77 per cento). Considerando anche le attività e le passività di altra natura si ottiene il *capitale circolante netto*, il quale conferma la tendenza, già riscontrata nel biennio 2013-2014, ad assumere valori sempre più negativi, da -333.152 mgl di euro nel 2013 a -116.925 mgl di euro nel 2015 (-42,55 per cento rispetto al 2014) con ciò evidenziando uno squilibrio nel finanziamento delle attività correnti verso le fonti a medio e lungo termine.

Dal lato delle fonti, quale somma delle fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine, la *posizione finanziaria netta o indebitamento netto* è positiva e in diminuzione rispetto al 2013, poiché è passata da 238.183 nel 2013 a 233.451 mgl di euro nel 2014 e 141.868 mgl di euro nel 2015.

Il capitale investito complessivamente dall'Ente, al netto dei fondi accumulati per far fronte ai rischi e agli oneri che scaturiscono dalla gestione operativa (TFR e altri fondi) o *capitale investito netto*, si è incrementato di 35.799 mgl di euro nel 2014 ed è diminuito di 66.404 mgl di euro nel 2015 passando da 523.625 mgl di euro nel 2013 a 493.020 mgl di euro nel 2015, confermando una riduzione dell'attività di investimento da parte dell'ente nel 2015.

Tabella 24 - Stato Patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

(mgl di euro)

IMPIEGHI e FONTI	2013	2014	Variazione assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
Crediti verso clienti	273.773	272.577	-1.196	-0,44	263.755	-8.822	-3,24
Acconti su lavori non eseguiti	6.569	6.769	200	3,04	6.572	-197	-2,91
Rimanenze	6.843	5.370	-1.473	-21,53	4.272	-1.098	-20,45
Debiti verso fornitori	213.788	226.288	12.500	5,85	203.202	-23.086	-10,20
Capitale circolante Commerciale	60.259	44.890	-15.369	-25,50	58.253	13.363	29,77
Altre attività	105.706	126.487	20.781	19,66	114.756	-11.731	-9,27
Altre passività	499.117	253.399	-245.718	-49,23	289.934	36.535	14,42
Capitale circolante Netto	-333.152	-82.021	251.131	75,38	-116.925	-34.904	-42,55
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	988.218	1.074.908	86.690	8,77	1.126.586	51.678	4,81
Immobilizzazioni finanziarie	5.406	5.254	-152	-2,81	5.269	15	0,29
Capitale investito Lordo	660.472	998.141	337.669	51,13	1.014.930	16.789	1,68
TFR	22.884	22.406	-478	-2,09	21.630	-776	-3,46
Altri fondi	113.693	296.217	182.524	160,54	381.120	84.903	28,66
Capitale Investito Netto	523.895	559.424	35.529	6,78	493.020	-66.404	-11,87
FONTI			0			0	
Debito obbligazionario	250.000	250.000	0	0,00	250.000	0	0,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	169.643	187.500	17.857	10,53	205.357	17.857	9,52
Debito obbligazionario netto	80.357	62.500	-17.857	-22,22	44.463	-18.037	-28,86
Debiti vs. Enti finanziatori per lavori conclusi	12.528	15.652	3.124	24,94	20.832	5.180	33,09
Finanziamento regionale P.O. FESR 2007/2013 per lavori da appaltare	181.892	184.649	2.757	1,52	181.539	-3.110	-1,68
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	194.420	200.301	5.881	3,02	202.371	2.070	1,03
Mutuo Banca di Roma	74.674	62.431	-12.243	-16,40	49.625	-12.806	-20,51
Risconti/Ratei Mutuo	10.541	7.291	-3.250	-30,83	4.603	-2.688	-36,87
Crediti finanziari verso lo Stato	85.215	69.722	-15.493	-18,18	54.228	-15.494	-22,22
Mutuo Legge 398/98	0	0	0			0	#DIV/0!
Debito finanziario a breve	59.001	19.091	-39.910	-67,64	21.455	2.364	12,38
Disponibilità liquide	288.595	287.333	-1.262	-0,44	439.125	151.792	52,83
Debito revolving a medio lungo	193.000	133.909	-59.091	-30,62	112.455	-21.454	-16,02
Debiti finanziari per finanziamento regionale		94.983	94.983	100,00	200.069	105.086	110,64
Totale	-36.594	39.350	75.944	-207,53	105.146	65.796	167,21
Posizione Finanziaria Netta	238.183	233.451	-4.732	-1,99	141.868	-91.583	-39,23
Capitale sociale	41.386	41.385	-1	0,00	41.385	0	0,00
Riserve	208.770	244.056	35.286	16,90	284.081	40.025	16,40
Reddito d'esercizio	35.286	40.026	4.740	13,43	15.179	-24.847	-62,08
Patrimonio Netto	285.442	335.973	50.531	17,70	351.152	15.179	4,52
TOTALE FONTI	523.625	559.424	35.799	6,84	493.020	-66.404	-11,87

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

5.4. L'indebitamento

Nel 2014 l'indebitamento netto, rispetto all'anno precedente, è diminuito di 14.732 mgl di euro ammontando a 223.451 mgl di euro (-6,19 per cento). Tale riduzione è da ricondurre al pagamento delle rate dei finanziamenti bancari in essere e alla compressione dei tempi di rientro dall'esposizione bancaria dovuta al fatto che l'Ente è vincolato dalla breve vita residua della concessione di gestione del Sistema Idrico Integrato, che scadrà nel giugno 2018.

Nel precedente referto di questa Corte si era fatto riferimento alla vicenda, di particolare rilievo, riguardante l'operazione di erogazione di un'anticipazione di cassa per un importo pari a 200 mln di euro stanziato dalla Regione Puglia ai sensi degli articoli 45 e segg. della L.R. n. 37 del 1° agosto 2014. Si era rilevato che tale anticipazione di cassa consisteva, *ipso facto*, in un finanziamento a titolo oneroso¹³, il cui essenziale requisito di temporaneità, stabilito dal comma 2 dell'art. 45 della citata legge, era disatteso dal comma 4 dell'art. 46 della stessa legge, che stabiliva il termine ultimo di scadenza per il rimborso al 31 dicembre 2020 e comunque, nel caso di affidamento ad altro gestore (c.5 art.46), al 31 dicembre 2018. Si era rilevato anche il carattere provvisorio dell'anticipazione di cassa da parte del socio unico, confermato dal comma 1 dell'articolo 48 della summenzionata legge, prevedendo che tali interventi “rientrano tra le operazioni di reimpiego temporaneo delle somme giacenti presso la tesoreria della Regione Puglia, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di contabilità pubblica e patto di stabilità interno”.

Si confermano le conclusioni già riportate nel precedente referto per cui, alla luce della negativa posizione finanziaria netta dell'ente, desunta dal prospetto riclassificato dello stato patrimoniale riportato prima non si può non osservare che tale finanziamento risulta orientato a soddisfare esigenze di liquidità correnti e non a completare piani di investimento da attuare ai sensi del comma 2 art. 45 L.R. 37/2014.

Tali inadeguate garanzie finanziarie mettono in dubbio la ragionevole possibilità che l'ente possa far fronte a un pronto disinvestimento, così come richiederebbe l'attuazione della normativa sulla tesoreria unica¹⁴.

Nel 2015, nonostante l'aumento dei debiti finanziari, grazie alla riduzione del debito obbligazionario (netto) e all'incremento delle disponibilità liquide, l'indebitamento netto è migliorato e incide sui

¹³ Testualmente, l'articolo 48 comma 2 L.R. 37/2014: “Sulle anticipazioni di cui agli articoli 46 e 47 sono dovuti interessi, da corrispondersi con periodicità semestrale, calcolati applicando alle somme anticipate un tasso di interesse definito sommando al tasso debitore convenzionalmente dovuto dalla Regione Puglia al proprio tesoriere in caso di anticipazione di tesoreria, uno spread equivalente al parametro medio di mercato (EURIRS, EURIBOR) corrispondente alla durata dell'anticipazione”.

¹⁴ Art.7 d.lgs. 7 agosto 1997 n. 279 (“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato.”).

mezzi propri (patrimonio netto) per il 40 per cento, a fronte del 67 per cento nel 2014 e dell'83 per cento nel 2013.

La serie storica dei valori dell'indebitamento netto, desunto dai prospetti riclassificati dello stato patrimoniale, è riportata di seguito con la relativa rappresentazione grafica.

Tabella 25 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto

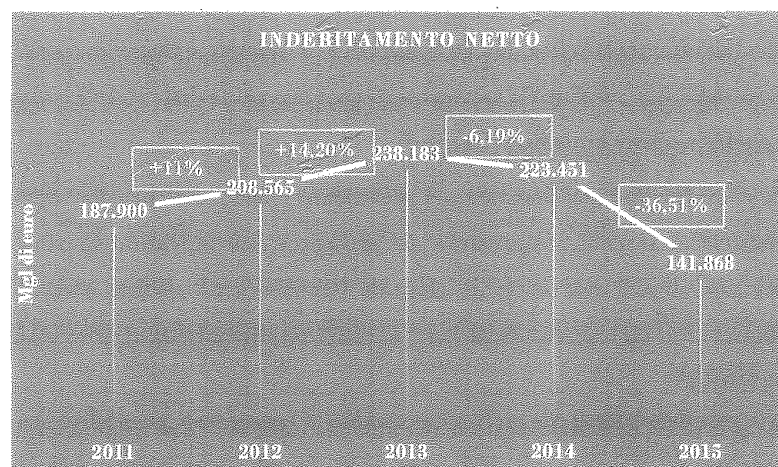
(mgl di euro)

	2011	2012	2013	2014	2015
Indebitamento netto	187.900	208.565	238.183	223.451	141.868
Patrimonio netto	235.335	250.156	285.442	335.973	351.152
Rapporto indeb./p.n.	0,80	0,83	0,83	0,67	0,40

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Grafico 3

Serie storica della posizione finanziaria netta (in mgl di euro) con variazioni percentuali dal 2011 al 2015



5.5. Le disponibilità liquide

La consistenza delle disponibilità liquide, riportata nella tabella seguente, è leggermente diminuita nel 2014 rispetto al 2013, passando da 288.595 mgl di euro a 287.333 mgl di euro nel 2014 (-0,44 per cento), per la diminuzione della consistenza media dei depositi bancari e postali (-3,23 per cento).

Nel 2015, grazie al notevole incremento dei conti correnti bancari, e che nel 2014 erano “altri conti”, che includono due conti vincolati, per un ammontare di 178.000 mgl di euro, comprensivi degli interessi maturati relativi all’anticipazione del 90 per cento degli investimenti individuati dall’Accordo di Programma Quadro Rafforzato sottoscritto con la Regione Puglia e finanziato dal FESR 2007/2013¹⁵, sono aumentate del 52,83 per cento rispetto al 2014 e ammontano, al 31 dicembre 2015, a 439.124 mgl di euro.

Tabella 26 - Disponibilità liquide per tipologia

(mgl di euro)

Depositi bancari e postali	Saldo al 31/12/2013	Inc. % 2013	Saldo al 31/12/2014	Inc. % 2014	Var. % 2014/13	Saldo al 31/12/2015	Inc. % 2015	Var. % 2015/14
Conti per finanziamenti ex Casmez/Agensud	315	0,11	316	0,11	0,32	317	0,07	0,32
Altri conti correnti bancari e postali	285.185	98,82	275.969	96,05	-3,23	437.257	99,57	58,44
Totale banche	285.500	98,93	276.285	96,15	-3,23	437.574	99,65	58,38
Conto corrente postale	3.059	1,06	11.008	3,83	259,86	1.460	0,33	-86,74
Total depositi bancari e postale	288.559	99,99	287.293	99,99	-0,44	439.034	99,98	52,82
Cassa sede e uffici periferici	36	0,01	40	0,01	11,11	90	0,02	125,00
Totale	288.595	100	287.333	100,00	-0,44	439.124	100,00	52,83

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

¹⁵ Il Programma Operativo FERS della Regione Puglia è stato adottato con Decisione Comunitaria (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007 e pubblicata sul Bollettino della Regione (B.U.R.P.) n. 31 del 26 febbraio 2008. Successivamente il Programma è stato modificato dalla Commissione Europea con Decisione C 9029 del 1° novembre 2011, C 9313 del 6 dicembre 2012 e C 9373 del 4 dicembre 2014. Esso si articola in 3 Politiche, 8 Assi di intervento e 28 Linee di intervento

5.6. I mutui

Al 31 dicembre 2015 sono in essere tre prestiti bancari:

- il mutuo dell'AQP con la ex Banca di Roma (ora Unicredit) è stato erogato per 202.291 mgl di euro al tasso fisso del 4,536 per cento ed è rimborsabile in 40 rate semestrali pari a 7.700 mgl di euro con scadenza al 31 marzo 2019 e, come riportato nella tabella che segue, il debito residuo è pari a 123.000 mgl di euro. Tuttavia tale mutuo è stato erogato sul contributo straordinario concesso *ex lege* n. 398/98 senza alcuna garanzia reale e le rate, comprensive della quota capitale e interessi, vengono pagate direttamente dallo Stato per il tramite del Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- il mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), sottoscritto nel novembre 2012, prevede un piano di ammortamento con rate (semestrali) crescenti fino alla scadenza, che è al dicembre 2017, a un tasso fisso e con la garanzia prestata dalla Regione Puglia;
- il mutuo con la Banca del Mezzogiorno, a tasso variabile, stipulato nel marzo 2013, prevede due anni di preammortamento, in cui vengono pagati solo gli interessi, e la restituzione della metà della quota capitale (*balloon*) a scadenza, fissata nel giugno 2018, mentre l'altra metà viene pagata seguendo un piano di ammortamento con rate trimestrali.

Di seguito un prospetto riassuntivo:

Tabella 27 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche

	Data di erogazione	Importo originario	Tasso di interesse	Debito al 31 dicembre 2013	Debito al 31 dicembre 2014	Debito al 31 dicembre 2015
Gruppo Unicredit (ex Banca di Roma)	23/03/1999	202.291	4,54%	74.675	62.431	49.625
BEI	05/02/2013	150.000	1,34%	137.000	123.000	108.000
Banca del Mezzogiorno	04/06/2009	30.000	variabile	30.000	30.000	25.909
Totale		382.291		241.675	215.431	183.534

Fonte: Bilancio AQP spa

6. I BILANCI CONSOLIDATI

Il gruppo Acquedotto Pugliese è composto, oltre che dalla capogruppo AQP S.p.A., da una sola partecipata, al 100 per cento: la Aseco S.p.A., con sede a Marina di Ginosa (TA).

Come più volte indicato, il 28 maggio 2014 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la fusione, per incorporazione in Acquedotto Pugliese S.p.A., della Pura Depurazione S.r.l.¹⁶ e della Pura Acqua S.r.l.¹⁷.

L'Aseco S.p.A. opera nel comparto del recupero dei rifiuti organici quali fanghi, scarti agro-alimentari e FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), che ne costituiscono la principale attività. Essa utilizza 23 unità di personale (5 impiegati e 18 operai), la stessa consistenza dell'anno precedente.

Il volume d'affari della Aseco è leggermente aumentato nel 2014 (+0,16 per cento) rispetto all'anno precedente, mentre è diminuito nel 2015 del 6,99 per cento riportandosi a valori pre-2012.

Il MOL, dopo un andamento progressivamente decrescente fino a 840 mg/l di euro nel 2014 (-34,32 per cento rispetto al 2013), ha ripreso valore e nel 2015 ammonta a 1.044 mg/l di euro (+24,29 per cento rispetto al 2014).

L'utile ha, invece, seppur con un andamento altalenante, seguito una dinamica di progressiva crescita nel triennio 2013 - 2015, anno in cui ammonta a 243 mg/l di euro. Di conseguenza, il patrimonio netto è andato aumentando passando da 2.996 nel 2013 a 3.084 mg/l di euro nel 2014 (+2,94 per cento) e 3.327 (+ 7,88 per cento) nel 2015.

Le tabelle seguenti mostrano i dati sopra descritti.

¹⁶ La società Pura Depurazione S.r.l. era stata costituita nell'ottobre 2008 per incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi di depurazione, internalizzando le attività di conduzione di circa 180 impianti. Fino al 2014 ha gestito 185 impianti di depurazione, 5 impianti di affinamento, 3 impianti in stato di custodia e 38 opere terminali.

¹⁷ La società Pura Acqua S.r.l. era stata costituita nel 2001 per gestire alcuni impianti di potabilizzazione. In particolare, ha gestito gli impianti del Sinni, del Locone, del Parco idrico del Marchese, il sollevamento dell'acqua potabile dell'impianto idrico di Monte Carafa e il trattamento dei fanghi dell'impianto del Pertusillo.

Tabella 28 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco

	2013	2014	Var 2014/13	2015	Var 2015/14
Volume d'affari	4.429	4.436	0,16	4.126	-6,99
MOL	1.279	840	-34,32	1044	24,29
Utile(perdita)	418	88	-78,95	243	176,14
Patrimonio Netto	2.996	3.084	2,94	3.327	7,88

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

I dati del bilancio consolidato, per il triennio 2013-2015, mostrano che¹⁸:

- **il fatturato complessivo** è diminuito, nel 2014, di 138 mgl di euro pari al 0,03 per cento per effetto sia della diminuzione della vendita di beni e servizi per 6.001 mgl di euro (-1,39 per cento) che del valore delle immobilizzazioni per lavori interni per 195 mgl di euro (-1,99 per cento); nel 2015, lo stesso è aumentato 40.452 mgl di euro, pari all'8,45 per cento, grazie al consistente incremento delle vendite di beni e servizi (+8,23 per cento);
- **i costi diretti complessivi** sono aumentati di 8.681 mgl di euro, pari al 4,7 per cento, rispetto al 2013, per effetto dell'incremento di 9.724 mgl di euro per la prestazione servizi (18,03 per cento) e, in misura minore, all'aumento della spesa per l'acquisto di beni (per 184 mgl di euro (+0,40 per cento); nel 2015, tali costi si sono incrementati ulteriormente ammontando a 199.693 mgl di euro (+3,17 per cento), a causa dell'incremento di valore delle prestazioni dei servizi (+15,97 per cento);
- **il margine di contribuzione** è diminuito del 3 per cento rispetto al 2014, ammontando a 285.310 mgl di euro, mentre nell'anno successivo è aumentato del 12,03 per cento;
- **il valore aggiunto**, è diminuito nel 2014 dell'1 per cento per poi incrementarsi, nell'anno successivo, dell'11,59 per cento, nonostante l'incremento degli oneri diversi di gestione (+14,79 per cento nel 2015), che hanno seguito la stessa dinamica;
- **il costo del lavoro** è andato progressivamente aumentando passando da 91.253 mgl di euro nel 2013 a 95.345 mgl di euro nel 2014 (+3,70 per cento) e 100.002 mgl di euro nel 2015, pari a +4,88 per cento, per effetto della fusione per incorporazione delle società controllate e il conseguente assorbimento del relativo personale;
- **il margine operativo lordo**, anche a causa dell'aumento del costo del lavoro, è diminuito nel 2014 del 3,75 per cento, ammontando a 150.800 mgl di euro, per poi aumentare nel 2015 a 174.660 mgl di euro (+15,82 per cento);

¹⁸ Vedi il prospetto del conto economico riclassificato riportato di seguito nel testo.

- **l'utile operativo netto** è progressivamente diminuito passando da 45.422 mgl di euro nel 2013 a 45.079 mgl di euro nel 2014 (-4,05 per cento) e 44.450 mgl di euro nel 2015 (-1,40 per cento);
- **il saldo della gestione finanziaria**, sempre negativo, è notevolmente peggiorato nel 2014 (-193,92 per cento) per effetto dell'incremento dei relativi oneri (+17,9 per cento), mentre è migliorato nell'anno successivo risultando pari a -2.805 mgl di euro (54,32 per cento);
- **il saldo della gestione straordinaria**, nel 2014, è anch'esso progressivamente peggiorato ammontando a 2.977 mgl di euro (-86,74 per cento) a causa della notevole diminuzione dei proventi straordinari (-75,63 per cento) relativamente a sopravvenienze attive ormai prescritte la cui natura è riportata nei prospetti contabili allegati al bilancio; nel 2015 lo stesso saldo risulta essere negativo per 2.931 mgl di euro a seguito della consistente diminuzione dei relativi proventi (-65,22 per cento);
- **il risultato ante imposte**, ricavato dall'utile operativo netto decurtato dei saldi della gestione finanziaria, comunque tutti negativi nel triennio 2013-2015, e straordinaria, è diminuito passando da 66.294 nel 2013 a 41.917 mgl di euro (-36,77 per cento) e 41.691 mgl di euro nel 2015 (0,54 per cento);
- **il risultato netto** è stato alterato dalla gestione fiscale per l'anno 2014 a causa delle maggiori imposte anticipate versate, di cui si è cennato nel testo e, pertanto, è aumentato passando da 36.135 mgl di euro nel 2013 a 39.678 mgl di euro (+9,80 per cento); nel 2015, sono svaniti gli effetti della gestione fiscale e il risultato netto ammonta a 14.986 mgl di euro (-62,23 per cento).

Tabella 29 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa

(importi in mgl di euro)

	2013	2014	Variazione assoluta 2014-2013	Variazione % 2014/13	2015	Variazione assoluta 2015-2014	Variazione % 2015/14
Vendita di beni e servizi	430.763	424.762	-6.001	-1,39	459.723	34.961	8,23
Competenze tecniche	217	240	23	10,6	151	-89	-37,08
Proventi ordinari diversi	16.811	18.773	1.962	11,67	19.226	453	2,41
Contributi in conto esercizio	594	487	-107	-18,01	612	125	25,67
Contributi allacciamenti e tronchi	2.383	3.665	1.282	53,8	4.602	937	25,57
Contributi grandi opere	18.457	21.331	2.874	15,57	27.724	6.393	29,97
Incremento immobilizz. per lavori interni	9.780	9.585	-195	-1,99	7.295	-2.290	-23,89
Variaz. delle rim. prod. in corso di lav.ne, semilav. e finiti	-5	19	24	-480	-19	-38	-200,00
Fatturato complessivo	479.000	478.362	-138	-0,03	519.314	40.452	8,45
Acqu +/- var. merci, semilav., prod. finiti	45.716	45.900	184	0,4	44.054	-1.846	-4,02
Prestaz. di servizi	53.945	63.669	9.724	18,03	73.835	10.166	15,97
Energia elettrica	85.210	83.983	-1.227	-1,44	81.804	-2.179	-2,59
Costi diretti complessivi	184.871	193.552	8.681	4,7	199.693	6.141	3,17
Margine di contribuzione	294.129	285.310	-8.819	-3	319.621	34.311	12,03
Acq. di beni	3.267	3.167	-100	-3,06	2.998	-169	-5,34
Prestaz. di servizi	1.465	1.228	-237	-16,18	1.039	-189	-15,39
Altri costi	11.208	7.697	-3.511	-31,33	12.860	5.163	67,08
Spese generali e amm.ve	22.887	20.458	-2.429	-10,61	22.170	1.712	8,37
Godimento beni di terzi	6.683	6.615	-68	-1,02	5.892	-723	-10,93
Oneri diversi di gestione	45.510	39.165	-6.345	-13,94	44.959	5.794	14,79
Valore aggiunto	248.619	246.145	-2.474	-1	274.662	28.517	11,59
Costo del lavoro -comp. fisse	87.697	91.040	3.343	3,81	95.523	4.483	4,92
Acc. TFR e quiescenze	4.246	4.305	59	1,39	4.479	174	4,04
Costo del lavoro	91.943	95.345	3.402	3,7	100.002	4.657	4,88
Margine operativo lordo	156.676	150.800	-5.876	-3,75	174.660	23.860	15,82
Amm. di beni mat.	80.171	87.525	7.354	9,17	97.762	10.237	11,70
Altri accant.	31.083	18.196	-11.392	-36,65	32.538	14.342	78,82
Ammortamenti e accantonamento	111.254	105.721	-4.038	-3,63	130.210	24.489	23,16
Utile operativo netto	45.422	45.079	-1.838	-4,05	44.450	-629	-1,40
Proventi finanziari	20.287	19.642	850	4,19	20.881	1.239	6,31
Oneri finanziari	21.867	25.781	3.914	17,9	23.686	-2.095	-8,13
Gestione finanziaria	-1.580	-6.140	-3.064	-193,92	-2.805	3.335	54,32
Proventi straordinari	31.047	7.565	-23.482	-75,63	2.631	-4.934	-65,22
Oneri straordinari	8.595	4.589	-4.006	-46,61	2.585	-2.004	-43,67
Gestione straordinaria	22.452	2.977	-19.475	-86,74	46	-2.931	-98,45
Risultato ante imposte	66.294	41.917	-24.377	-36,77	41.691	-226	-0,54
Imposte Anticipate	4.322	16.173	11.851	274,2	-7.974	-24.147	-149,30
Imposte sul reddito	25.837	18.411	-7.421	-28,72	18.731	320	1,74
Imposte	30.159	2.239	-27.920	-92,58	26.705	24.466	1092,72
Risultato netto	36.135	39.678	3.543	9,8	14.986	-24.692	-62,23

Tabella 30 - Conto economico del Gruppo AQP spa

(importi in mgl di euro)

	2013	2014	Var. assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
A) VALORE DI PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	432.144.114	425.841.330	-6.302.784	-1,46	460.248.678	34.407.348	8,08
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-5.515	18.866	24.381	442,09	-18.579	-37.445	-198,48
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione			0			0	#DIV/0!
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	9.779.387	9.584.580	-194.807	-1,99	7.295.311	-2.289.269	-23,88
5) Altri ricavi e proventi	37.082.274	43.417.554	6.335.280	17,08	51.788.718	8.371.164	19,28
5.1) contributi in conto esercizio	21.464.499	25.483.276	4.018.777	18,72	32.937.797	7.454.521	29,25
5.2) altri ricavi e proventi	15.617.775	17.934.278	2.316.503	14,83	18.850.921	916.643	5,11
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	479.000.260	478.862.330	-137.930	-0,03	519.314.128	40.451.798	8,45
B) COSTI DI PRODUZIONE			0			0	#DIV/0!
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	21.558.531	19.253.895	-2.304.636	-10,69	17.528.298	-1.725.597	-8,96
7) Per servizi	190.975.359	196.994.354	6.189.097	3,24	207.225.643	10.231.289	5,19
8) Per godimento di beni di terzi	6.683.110	6.615.419	-67.691	-1,01	5.892.371	-723.048	-10,93
9) Per personale (totale) di cui:	21.860.154	25.354.073	3.493.919	15,98	100.001.574	78.141.420	78,33
9.1) salari e stipendi	66.428.144	68.989.832	2.561.688	3,86	71.902.622	2.912.790	4,22
9.2) oneri sociali	18.631.816	19.077.511	445.695	2,39	20.530.399	1.452.888	7,62
9.3) trattamento di fine rapporto	4.244.222	4.300.336	56.114	1,32	4.465.224	164.888	3,83
9.4) trattamento di quiescenza e simili	596.809	735.001	138.192	23,16	769.412	34.411	4,68
9.5) altri costi	1.959.163	2.412.495	283.230	14,46	2.333.917	-78.578	-3,26
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	95.798.588	95.592.418	-206.170	-0,22	122.663.992	27.071.574	28,32
10.1) ammortamento immobilizz. immateriali	60.485.693	66.286.709	5.801.016	9,59	75.400.442	9.113.733	13,75
10.2) ammortamento immobilizz. materiali	19.685.662	20.697.757	1.012.095	5,14	22.271.467	1.573.710	7,60
10.3) altre svalutazioni delle immobilizz.	89.176	75.440	-13.736	-15,4	98.511	23.071	30,58
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.657.884	6.497.439	-7.160.445	-52,43	21.760.417	15.262.978	234,91
10.5) Interessi di mora	1.880.173	1.495.073	-385.100	-20,48	3.133.155	1.638.082	109,57
11) Variaz. rimanenze, mat. prime, suss. consumo di merci	10.340	-1.942.788	-1.953.128	-18.889,05	-1.100.972	841.816	-43,33
12) Accantonamento per rischi	15.457.074	8.224.226	-7.232.848	-46,79	6.958.322	-1.265.904	-15,39
13) Altri accantonamenti	0	3.399.242	3.399.242	100	587.689	-2.811.553	-82,71
14) Oneri diversi di gestione	11.254.837	7.740.961	-3.513.876	-31,22	12.904.794	5.163.833	66,71
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	433.577.313	435.278.478	1.701.165	0,39	474.863.655	39.585.177	9,09
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	45.422.947	43.583.852	-1.839.095	-4,05	44.450.473	866.621	1,99

	2013	2014	Var. assoluta 2014/13	Var. % 2014/13	2015	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:							
15.1) imprese controllate							
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	20.245.697	21.081.262	835.565	4,13	20.831.044	-250.218	-1,19
16.5) interessi di mora su consumi	15.213.252	15.326.465	113.213	0,74	16.342.227	1.015.762	6,63
16.7) altri proventi	5.032.445	5.754.797	722.352	14,35	4.488.817	-1.265.980	-22,00
17) Interessi ed altri oneri finanziari	21.793.982	25.725.625	3.931.643	18,04	23.636.217	-2.089.408	-8,12
17.1) verso banche ed istituti di credito	20.805.359	24.648.126	3.842.767	18,47	22.338.016	-2.310.110	-9,37
17.c1) interessi di mora	863.699	1.110.153	246.454	28,53	1.271.489	161.336	14,53
17.3) altri oneri	124.924	147.346	22.422	17,95	26.712	-120.634	-81,87
17 bis) utili e perdite su cambi	31.596	159	-31.437	-99,5	151	-8	-5,03
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZ.	-1.579.881	-4.644.204	-3.064.323	-193,96	-2.805.022	1.839.182	-39,60
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.						0	
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.						0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:						0	
20) Proventi (totale) di cui:	31.046.206	7.564.666	-23.481.540	-75,63	2.631.595	-4.933.071	-65,21
20.1) plusvalenze da alienazioni	1.375	1.300	-75	-5,45	0	-1.300	-100,00
20.2) altri proventi	31.044.831	7.563.366	-23.481.465	-75,64	2.631.595	-4.931.771	-65,21
21) Oneri (totale) di cui:	8.595.394	4.588.155	-4.007.239	-46,62	-2.585.652	-7.173.807	-156,35
21.1) minusvalenze da alienazioni	108	-301.115	301.007	278.710,19	-1	301.114	-100,00
21.2) sopravvenienze passive	8.595.286	-4.287.040	-4.308.246	-50,12	-2.585.651	1.701.389	-39,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	22.450.812	2.976.511	-19.474.301	-86,74	45.943	-2.930.568	-98,46
Risultato prima delle imposte	66.293.878	41.916.159	-24.377.719	-36,77	41.916.159	0	0,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio,	30.158.406	2.238.537	-27.919.869	-92,58	26.705.662	24.467.125	1.093,00
22.1) imposte correnti dell'esercizio	25.836.347	18.411.600	-7.424.747	-28,74	18.731.531	319.931	1,74
22.2) imposte anticipate	6.484.947	21.213.418	14.728.471	227,12	7.810.541	-13.402.877	-63,18
22.3) imposte differite	10.807.006	5.040.355	-5.766.651	-53,36	163.590	-4.876.765	-96,75
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DEL GRUPPO	36.135.472	39.677.622	3.542.150	9,8	14.985.732	-24.691.890	-62,23

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati forniti da AQP spa